



Tribunale di Bologna

n. 384 prot. int.

Ai Presidenti sez.penali e direttori responsabili
Sezioni GIP-GUP, Dibattimento e Tribunale della Libertà

Oggetto: Modalità di gestione delle udienze penali. Misure specifiche di prevenzione del contagio COVID-19.

Visto il DPCM 17/05/2020, efficace dal 18 maggio 2020 e fino al 14 giugno 2020, in sostituzione del DPCM 26 aprile 2020 che, all'art. 3 "misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale", prevede per le Pubbliche Amministrazioni che *"in tutte le aree accessibili al pubblico siano messe a disposizione degli addetti nonché degli utenti e dei visitatori soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani"* (comma 1 lett. e) e che *"sia fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza e che a tal fine possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche autoprodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"* (commi 2 e 3);

viste le indicazioni per gli uffici aperti al pubblico di cui alle Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

viste le raccomandazioni e le indicazioni del Ministero della Salute, segnatamente la nota n. 5443 datata 22/02/2020 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;

richiamata la nota prot. 955 del 31/03/2020 indirizzata a tutti gli operatori del Tribunale di Bologna e degli uffici del Giudice di Pace di Bologna e Imola relativa all'appendice al Documento di valutazione dei Rischi in esito all'emergenza epidemiologica in atto e la check list di verifica ambienti in materia di prevenzione e contenimento del contagio elaborata secondo le indicazioni del RSPP;

valutati gli esiti del sopralluogo alla sede del Tribunale di Bologna in data 27 aprile c.a. negli spazi connettivi e - in particolare - negli spazi utilizzati quali aule di udienza penale, con la presenza dell'RSPP del Tribunale, dei rappresentanti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna;

visto il Provvedimento Prot. CA 3917/20 – Prot. PG 3095/20 del 15 maggio 2020, sulle Misure di Protezione per i dipendenti degli Uffici Giudiziari – indicazioni del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna, nel quale vengono individuate le misure generali e specifiche utili per l'erogazione in sicurezza dei servizi di cancelleria e di udienza degli Uffici Giudiziari;

richiamati tutti i provvedimenti organizzativi e i dispacci emessi nel corso dell'emergenza sanitaria e in relazione all'evoluzione della stessa (comunicati alle competenti Autorità, Enti e Ordini Professionali interessati e pubblicati sul sito istituzionale del Tribunale);

viste le azioni ed accorgimenti organizzativi posti in essere per consentire ad avvocati e utenti l'accesso alle cancellerie e alle aule di udienza in regime di massima riduzione delle possibilità di contagio nell'osservanza della regola primaria del distanziamento e dell'eliminazione di ogni forma di assembramento, più precisamente:

- Riorganizzazione degli ingressi e delle uscite della sede di Palazzo Pizzardi con appositi percorsi differenziati e specifica segnaletica di avvertimento al fine di evitare forme di aggregazione e assembramenti;
- Emanazione di provvedimenti organizzativi per la creazione di un sistema di prenotazione degli accessi alle Cancellerie Civili, Penali e Amministrative;
- Aggiornamento del sito internet istituzionale con la creazione di apposite sezioni per la massima diffusione delle informazioni all'utenza, con particolare riguardo ai provvedimenti emessi e alla pubblicazione dei ruolini di udienza penale;
- Riorganizzazione degli spazi d'attesa, dei percorsi di avvicinamento e di allontanamento dai locali aperti al pubblico (cancellerie, sportelli, aule di udienza, ecc.);
- Potenziamento delle modalità di gestione delle udienze civili e penali in modalità remota come da Linee Guida adottate con provv. n. 65 del 30.4.2020, n. 66 del 30.4.2020 GdP, n. 67 del 5.5.2020, n. 68 del 7.5.2020 e n. 69 del 7.5.2020 GdP;
- Individuazione delle aule utilizzabili per la celebrazione delle udienze penali, riorganizzazione delle postazioni delle parti, con riduzione del numero massimo di persone presenti e distanziamento delle sedute secondo quanto durante il sopralluogo del 27.04 u.s. alla presenza dei rappresentanti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna;

tutto ciò richiamato, per l'intera durata dell'emergenza sanitaria,

SI INVITA

al rigoroso rispetto delle misure di prevenzione nella gestione delle attività nelle udienze penali riportando l'estratto del provv. n. 281 diramato il 19 maggio 2020 e a cui si fa integrale rinvio:

"Gestione delle udienze penali- misure specifiche: è fatto divieto di spostare, aggiungere o in qualunque modo modificare l'assetto delle postazioni d'aula, individuate puntualmente a seguito delle interlocazioni con il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna e della successiva validazione delle planimetrie elaborate da questo Ufficio. Tali attività hanno consentito di stabilire la capienza massima delle aule di udienza (che non può pertanto essere modificata), così da garantire il rispetto delle misure di prevenzione individuate per la celebrazione delle udienze penali (distanziamento tra postazioni, affollamento massimo, aerazione degli ambienti, utilizzo delle mascherine da parte di tutti i presenti, igienizzazione delle postazioni dopo ogni utilizzo). Queste attività hanno consentito di individuare la capienza massima delle aule di udienza, che non può pertanto essere modificata, così da garantire il rispetto delle misure di prevenzione previste per le attività di udienza penali (distanziamento tra postazioni, affollamento massimo, aerazione degli ambienti, utilizzo delle mascherine da parte di tutti i presenti, igienizzazione delle postazioni dopo ogni utilizzo). Le postazioni vengono evidenziate anche con l'applicazione di specifica segnaletica orizzontale. L'Ufficio si è già attivato presso i competenti Uffici Ministeriali per una ulteriore fornitura di microfoni così da aumentarne il numero fino a uno per ogni postazione d'aula, per evitare gli spostamenti delle parti. All'ingresso di ogni aula di udienza sono stati installati erogatori di gel igienizzante per le mani e, all'interno delle stesse, sono stati predisposti presidi sanitari per la pulizia della postazione di lavoro (spray detergente, gel igienizzante, panno-spugna) a disposizione di ogni utente per la detersione della porzione di superficie di lavoro utilizzata, così da lasciarla bonificata per gli utilizzatori successivi;

Tra un procedimento e l'altro, è necessario aerare l'aula di udienza per alcuni minuti, secondo le indicazioni emanate dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna nelle linee guida allegate;"

Si sensibilizzano tutti gli operatori sull'importanza della responsabilizzazione individuale nel corretto utilizzo dei DPI, nell'evitare ogni forma di assembramento ed assicurare il rispetto delle misure minime di distanziamento interpersonale.

Si comunichi ai Magistrati e al personale amministrativo del settore penale, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla Corte d'Appello e alla Procura Generale di Bologna, alla OO.SS., alle RSU, ai RLS, al Medico del lavoro e al RSPP:

Si manca la nucleo CC presso il Tribunale, nell'esercizio delle funzioni per la sicurezza ordinato svolgimento delle udienze di segnalare a questa presidenza i casi di mancato rispetto delle condizioni di prevenzione per il seguito di competenza.

Bologna, 16.9.2020

Il Presidente del Tribunale
Francesco M. Caruso

